

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DA SARS-CoV-2 (aggiornato alla circolare del Ministero della Salute n. 3787 del 31 gennaio 2021)

ISTITUTO COMPRENSIVO - "VIA PIETRO NENNI"-TORREMAGGIORE Prot. 0001251 del 18/02/2021 07-07 (Entrata)

1 Introduzione

Considerata l'attuale diffusione del virus nel nostro paese e la proroga dello stato di emergenza con DPCM del 14 gennaio 2021 sino al 30 aprile 2021, considerata altresì la circolare n. 3787 del Ministero della Salute "Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria Ufficio 5- Prevenzione malattie trasmissibili e profilassi internazionale" del 31 gennaio 2021 avente a oggetto "Aggiornamento sulla diffusione a livello globale delle nuove varianti SARSCoV-2, valutazione del rischio e misure di controllo", si rende necessario rivedere ed aggiornare la prima edizione del presente protocollo datata 21 settembre 2020 in base alle nuove indicazioni.

2 Prevenzione del rischio da contagio

In relazione alla specifica attività svolta nell'ambito dell'Istituzione Scolastica, il contagio del personale può verificarsi in questi modi:

1. Presenza di dipendenti o alunni che hanno contratto la malattia all'esterno della Scuola;
2. Accesso di fornitori e appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;
3. Accesso di visitatori, quali rappresentanti altre istituzioni o familiari degli alunni, che potrebbero essere malate.

La circolare n. 3787 del Ministero della Salute del 31 gennaio 2021 precisa che secondo l'OMS l'emergenza di nuove varianti sottolinea l'importanza, per chiunque, compresi coloro che hanno avuto l'infezione o che sono stati vaccinati, di aderire rigorosamente alle misure di controllo sanitarie e socio-comportamentali.

2.1. Interventi volti a contenere il rischio da contagio

2.1.1. Creazione di una task force

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure previste il Dirigente Scolastico costituisce una commissione, composto dai referenti Covid 19 e loro sostituti, dall' RSPP, dal Medico Competente qualora sarà rinominato e RLS; tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico. Il gruppo è volto ad analizzare l'evoluzione della situazione, anche sulla base dell'evoluzione normativa, al fine di valutare le misure da mettere in atto. Ogni membro del gruppo porta le proprie istanze alla discussione al fine di garantire un approccio sistemico al problema.

Di seguito i nominativi dei componenti la task force:

TITOLO	NOMINATIVO	EVENTUALE SOSTITUZIONE
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Matteo SCARLATO	
RSPP	Arch. Massimiliano PALMISANO	
MEDICO COMPETENTE		
RLS	Sig.ra DI IANNI Sabrina	
REFERENTE COVID 19	Ins. Lucia PIENABARCA	
REFERENTE COVID 19	Ins. Angela IUSO	
REFERENTE COVID 19	Prof.ssa Assunta MANNA	
SOSTITUTO REFERENTE	Ins. Salvatore DE CANCELLIS	
SOSTITUTO REFERENTE	Ins. Ilde ALFONZO	
SOSTITUTO REFERENTE	Prof.ssa Beatrice ZITAROSA	

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

2.1.2. Misure igienico-sanitarie

Di seguito vengono ribadite le misure igieniche necessarie alla riduzione del rischio di contagio:

1. Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o un gel a base alcolica messo a disposizione dalla Scuola;
2. Evitare strette di mano e contatti fisici diretti;
3. Starnutire o tossire in un fazzoletto monouso o nell'incavo del braccio evitando contatto delle mani con le secrezioni respiratorie. I fazzoletti vanno riposti in cestino dotato di sacchetto per la raccolta. Il cestino dovrà essere dotato di coperchio per la chiusura;
4. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
5. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
6. L'uso della mascherina è sempre necessario anche quando si è seduti alle proprie postazioni (docenti, alunni e personale), e comunque deve essere mantenuta sempre la distanza interpersonale di almeno un metro, per le operazioni di pulizia/sanificazione invece l'uso della mascherina è obbligatorio alle condizioni riportate nella sezione dedicata di questo documento.

2.1.3. Informazione alle persone

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali e in particolare dal DPCM 11/03/2020 aggiornato al DPCM 26 aprile 2020 e dal DPCM 14 gennaio 2021, si è deciso di continuare a farsi promotori dell'informazione attraverso:

1. Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi. Questo avviene mediante affissione di cartelli e procedure soprattutto nelle aree comuni, nei servizi igienici, all'ingresso e negli uffici;
2. Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
3. Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici, mediante affissione di info grafica: come lavarsi le mani o come utilizzare il gel disinfettante.

L'informazione deve riguardare anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture scolastica.

2.1.4. Persistenza della riduzione del numero di persone presenti a Scuola

La Scuola, per quanto possibile, ha adottato le seguenti misure volta a ridurre al minimo la presenza di persone in azienda tramite:

1. L'utilizzo del lavoro agile per il personale ATA, le cui modalità vengono disciplinate dalla nota ministeriale 1934 del 26 ottobre 2020 e dal verbale d'intesa sottoscritto tra ministero e sindacati il 27 novembre 2020, questo quando questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico.
2. Incentivazione all'uso di ferie e permessi retribuiti per il personale ATA.
3. Rimodulazione delle attività didattiche in base a quanto previsto all'art. 1 comma 10 lettera s del DPCM 14 gennaio 2021 dove questo è possibile senza inficiare sullo svolgimento dell'attività didattica.
4. Turnazione del personale con modifica degli orari di lavoro.

2.1.5. Organizzazione delle aree di lavoro e didattiche

La Scuola ha definito i flussi di ingresso, uscita e fruizione dei locali, al fine di ridurre la commistione tra persone appartenenti a gruppi facilmente individuabili in base alle attività didattiche e di segreteria. Sono stati definiti, per ogni gruppo:

- a) Vie di accesso separate;
- b) Bagni assegnati al gruppo;
- c) Aree break separate per Gruppo di appartenenza;

Potranno essere adottati anche i seguenti interventi:

- Orari differenziati, in relazione al numero di studenti frequentanti, per scaglionare gli ingressi, qualora questi

Studio Tecnico di Progettazione
(Consulenza per la Sicurezza in Ambiente di Lavoro)
Architetto Massimiliano PALMISANO

Viale Giuseppe La Torre n. 310 – 71122 Foggia – cell. 347.7618696 - e mail: mass.palm@libero.it – PEC: massimiliano.palmisano@archiworldpec.it

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

determinino un rischio di assembramento;

- Pause break differenziate come orario e informazione sulle modalità corrette di pausa;
- La ricreazione si svolgerà in classe;
- Le uscite al bagno dei ragazzi verranno regolamentato al fine di evitare assembramenti e i collaboratori scolastici vigileranno affinché nei servizi igienici non accedano più di due alunni per volta;
- Ridurre al minimo l'accesso agli uffici da parte del personale e degli utenti prediligendo comunicazioni via telefono e telematiche con gli uffici e tra gli uffici.
- Regolare la disposizione delle postazioni di lavoro per evitare il lavoro a distanza inferiore a 1 metro;
- Per le postazioni di rapporto con utenti (interni od esterni, fattori, visitatori ecc.) garantire che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 1 metro di distanza e sono state installate barriere protettive trasparenti ai front office.
- È stata definita una procedura di gestione degli accessi che prevede: la compilazione di un modulo ed eventualmente l'invio di una mail a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, devono accedere a scuola, indicando loro le precauzioni prese e da prendere al fine di ridurre il rischio di contaminazione. In particolare, ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere all'ufficio e il divieto anche per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus;
- Annullamento e riduzione di tutti gli accessi da parte di visitatori esterni, genitori, consulenti ecc. salvo casi di necessità ed urgenza (es. accesso alle attività da parte del RSPP esterno e/o medico competente, controlli/verifiche su attrezzature);
- Fornitura nei servizi igienici, sugli accessi, sulle postazioni di lavoro e in prossimità delle aule di igienizzante per le mani, sapone, ecc.
- È sempre obbligatorio l'uso delle mascherine, almeno chirurgica, e altri dispositivi di protezione (guanti, schermi, ecc.) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.
- La Scuola mette a disposizione i DPI necessari, forniti dal ministero o a proprie spese, con richiesta alla DSGA senza limitazione nel numero in base alla disponibilità.

2.1.6. Pulizia e sanificazione degli ambienti

Al fine di ridurre il rischio di contagio, è stato definito un protocollo di sanificazione di tutti gli ambienti. Il protocollo prevede:

- a) Ogni unità ATA provvede alla sanificazione del proprio posto di lavoro utilizzando prodotti già diluiti e ponti all'uso, prevalentemente nebulizzati mediante spruzzino. La pulizia della postazione viene effettuata ad inizio della fruizione della postazione di lavoro da parte del singolo dipendente. Qualora la postazione venga usata da più operatori nell'arco della giornata, ogni operatore sanificherà la postazione prima dell'utilizzo.
- b) I bagni vengono sanificati più volte al giorno usando appositi detergenti (ipoclorito di sodio 0,1% o preferibilmente allo 0,5 % candeggina o con etanolo al 70% per le superfici più delicate);
- c) Aree break vengono sanificate dopo il periodo di fruizione definito in base all'organizzazione delle pause e del loro utilizzo e prevede la sanificazione anche dei distributori automatici, per quanto concerne la pulsantiera e la zona di prelievo dei prodotti, per assicurare la sanificazione di tutte le superfici con cui può entrare in contatto il personale.

La sanificazione avviene impiegando specifici detergenti utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza.

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse". Sono composte da più operazioni collegate tra loro e l'obiettivo a cui tendono (ambiente pulito, sano e disinfettato) è fortemente dipendente dalla continuità con cui le stesse devono essere svolte. Pertanto le procedure degli ambienti che devono essere effettuate in maniera sequenziale sono la pulizia, la sanificazione e in ultimo la disinfezione.

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

La pulizia si ottiene con la rimozione manuale o meccanica del materiale estraneo visibile (polvere, sporco, ecc.) da oggetti e superfici con l'impiego di acqua con o senza l'uso di un detergente (detersione). L'acqua ha la funzione di diluire, il detergente di rendere solubile lo sporco e quindi permetterne l'asportazione. Il successo di ogni operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire, dal prodotto utilizzato e dalla procedura messa in atto. La pulizia è anche un'operazione preliminare indispensabile ai fini delle successive fasi di sanificazione e disinfezione.

La sanificazione è un intervento mirato ad eliminare qualsiasi batterio e/o agente contaminante che con le comuni operazioni di pulizia non si riescono a rimuovere. La sanificazione si attua avvalendosi di prodotti chimici detergenti (detersione) per riportare il carico microbico entro standard di igiene accettabili ed ottimali che dipendono anche dalla destinazione d'uso degli ambienti interessati. La sanificazione, come detto in precedenza, deve comunque essere preceduta dalla pulizia.

La disinfezione consiste nell'applicazione di agenti disinfettanti, quasi sempre di natura chimica (sostanze e agenti) o fisica (calore), che sono in grado di ridurre, tramite la distruzione o l'inattivazione, il carico microbiologico presente su oggetti e superfici da trattare. Anche la disinfezione, poiché non rimuove lo sporco, deve essere preceduta dalla pulizia per evitare che residui di materiale di natura organica o grassa possano comprometterne l'efficacia. La disinfezione consente di distruggere i microrganismi patogeni (capaci cioè di indurre una malattia) presenti su materiali costituenti oggetti e superfici.

N.B. in questo periodo, ad elevato rischio contagio, le operazioni devono essere fatte giornalmente, per tutti gli ambienti che vengono utilizzati da una o più persone, con maggior attenzione per i servizi igienici.

L'acqua, in particolare quella sporca, è un ottimo luogo per la moltiplicazione dei batteri, è importante quindi che:

L'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi deve essere cambiata frequentemente (almeno dopo la pulizia di ogni ambiente o più spesso se questo risulta essere o più ampio o più sporco). Usando infatti acqua sporca vengono ridistribuiti una maggior quantità di microbi rispetto a quelli che vi erano in precedenza sulle superfici che stiamo pulendo.

Dopo l'uso, tutto il materiale utilizzato deve essere accuratamente lavato, asciugato e riposto negli appositi locali magazzino non accessibili agli alunni. Anche le scope devono essere pulite dopo l'uso e saltuariamente vanno lavate e lasciate asciugare prima di essere riposte.

Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree ad "alto rischio", (quelle con elevato rischio di contaminazione, tipo i servizi igienici), deve essere posto separatamente da quello utilizzato nelle altre aree e, al termine dell'utilizzo, adeguatamente lavato, disinfettato ed asciugato. Per tali aree talvolta risulta opportuno utilizzare materiale monouso, che verrà poi eliminato come rifiuto. Infine è bene ricordare che i rifiuti derivanti dalla pratica delle operazioni di pulizia, devono essere sistemati negli appositi luoghi di raccolta individuati, per il loro successivo ritiro e allontanamento e deposito, nei contenitori dedicati alla raccolta differenziata.

Il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19 del 06 agosto 2020 tra il Ministero dell'istruzione e le OO.SS. sancisce che è necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un **cronoprogramma ben definito**, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel caso in cui il Dirigente Scolastico venga informato dall'autorità sanitarie locali che un dipendente, un alunno o un suo familiare è stato ricoverato a seguito di infezione da COVID-19, dovrà applicare le misure di pulizia straordinarie tenendo conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

3 Procedura di gestione in caso di positività ai test

La procedura prevista dalle istituzioni, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, deve comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare.

Nel caso in cui venga comunicata alla Scuola la positività di un alunno o un suo familiare, insegnante o ATA, si procederà applicando i seguenti punti.

3.1. *Un dipendente presente a scuola sviluppa sintomi di infezione respiratoria.*

Nel caso in cui una persona presente a scuola sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali tosse o dispnea lo deve dichiarare immediatamente al Referente Scolastico Covid 19:

Il Referente procederà all'isolamento del dipendente con sintomi e di quelli presenti nei locali dove questi lavora, seguendo le disposizioni dell'Autorità sanitaria.

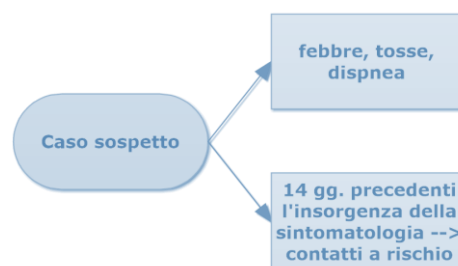
La scuola avviserà immediatamente le Autorità sanitarie competenti tramite i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

• **NUMERO VERDE REGIONALE PER LA PUGLIA: 800.71.39.31**

Nel caso in cui non sia possibile garantire adeguate condizioni per l'isolamento la persona verrà allontanata dal luogo di lavoro per un pronto rientro al proprio domicilio, comunque, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Qualora questo non fosse possibile, l'operatore dovrà recarsi all'interno dell'infermeria o di un locale chiuso, e la Scuola provvederà alla chiamata dei soccorsi. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere sanificato.

Se la persona che ha manifestato sintomi nei 14 gg precedenti è anche stata a contatto con una persona malata o proveniente da aree a rischio è considerata "caso sospetto". Ricorrendone l'ipotesi si applica ai lavoratori con cui la persona è venuta in contatto la procedura di cui al punto B.



In ogni caso, le persone con febbre non devono rimanere al lavoro e devono contattare al più presto il proprio medico di medicina generale.

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

3.2. *Registrazione delle persone venute a contatto con persona con sintomi*

La scuola registra i nominativi delle persone che sono state a stretto contatto con chi ha manifestato sintomi.

Il referente Covid 19 per la scuola avrà il compito di “mappare” i contatti lavorativi del lavoratore interessato raccogliendo le seguenti informazioni:

- ✓ nome e cognome;
- ✓ cellulare;
- ✓ tipologia, distanza e durata del contatto;

e dovrà trasmettere tali informazioni al Medico Competente.

Registrazione
delle persone che
sono venute a
contatto

3.3. *Alla scuola è comunicato che un dipendente è risultato positivo al test SARS-CoV-2*

Il personale che è stato vicino (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato di SARS-CoV-2 o che viva nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di SARS-CoV-2 è definito “**contatto stretto**”.



In caso di contatto stretto con un positivo o sospetto positivo il lavoratore deve rimanere isolato a domicilio per almeno 14 giorni dall’ultima esposizione, limitando al massimo i contatti con i propri conviventi (es. stando in una stanza separata se disponibile); effettuare automonitoraggio insorgenza sintomi mediante rilevazione giornaliera della temperatura:

- ✓ in caso di comparsa di SINTOMI NON GRAVI: contattare il proprio MMG, informare il medico competente e prolungare l’isolamento per ulteriori 14 giorni dalla scomparsa dei sintomi
- ✓ in caso di comparsa di SINTOMI GRAVI (es. difficoltà respiratoria): chiamare 112

Contatto stretto:
quarantena

Tali lavoratori sono tenuti a comunicare tale circostanza, il proprio nominativo, indirizzo e numero di telefono, al **NUMERO VERDE REGIONALE PER LA PUGLIA: 800.71.39.31** nonché al proprio medico di medicina generale (MMG), segnalando il proprio stato di **contatto stretto**.

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

**Il Contatto stretto
deve comunicare il
proprio stato al Nr.
Verde e al Medico di
base**

Qualora il Dirigente Scolastico venga a conoscenza della mancata comunicazione dello stato di stato di **contatto stretto** da parte di un suo lavoratore, lo invita ad abbandonare il luogo di lavoro ed a provvedere al più presto alla comunicazione dovuta. Il personale del DSP prenderà in carico la segnalazione adottando tutte le misure sanitarie del caso.

**Il DDL allontana il
lavoratore ed
effettua la
comunicazione**

L'assenza dal lavoro in tali casi è coperta da certificazione INPS riportante diagnosi riconducibili a misure precauzionali nell'attuale fase di emergenza.

DEFINIZIONI:

CONTATTO AD ALTO RISCHIO (CONTATTO STRETTO) – come definito nella circolare del Ministero della salute n. 18584 del 29/05/2020;

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.

CONTATTO A BASSO RISCHIO (INDIRETTO) - come da indicazioni ECDC ("Contact tracing: public health management of persons, including healthcare workers, who have had contact with COVID-19 cases in the European Union – third update," 18 November 2020. Stockholm: ECDC; 2020) si intende: una persona che ha avuto una o più delle seguenti esposizioni:

- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e per meno di 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) o che ha viaggiato con un caso COVID-19 per meno di 15 minuti;
- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19, provvisto di DPI raccomandati;
- tutti i passeggeri e l'equipaggio di un volo in cui era presente un caso COVID-19.

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

3.4. Caso sospetto

Il **Caso sospetto**, cioè quello di una persona che presenta i **due** requisiti¹:

- presenza di un'infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: *febbre, tosse, dispnea*) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e che, nei 4 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia;
- ha avuto dei contatti a rischio (definiti dal Dipartimento di Sanità Pubblica).

La condizione è equiparata a quello del lavoratore risultato positivo al test SARS-CoV-2. Ne consegue che anche per il **caso sospetto** la procedura è quella di cui al precedente punto 3.3.

Il Contatto stretto
deve comunicare il
proprio stato al Nr.
Verde e al Medico di
base

Il DDL allontana il
lavoratore ed
effettua la
comunicazione

Effettuazione dei tamponi:

L'effettuazione di tamponi nasofaringei per identificazione dei ceppi virali è indicata per:

- i soggetti con sintomatologia respiratoria meritevole di ricovero;
- soggetti clinicamente guariti da COVID-19 per confermare la guarigione con effettuazione, in relazione all'andamento ciclico di 2 tamponi a distanza di 24 h.

¹ La semplice presenza in un lavoratore di sintomi simil-influenzali (tosse, starnuti, febbre, ecc.) non è sufficiente per definirlo caso sospetto.

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

4 Procedura di Gestione di una persona sintomatica all'interno della scuola

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto disposizione: "*Misure di controllo territoriale* - La comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito, prevedere, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali, un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i Dirigenti Scolastici e i Referenti della scuola per il Covid 19 al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità".

Nel caso vi sia un alunno sintomatico si attua la seguente procedura:

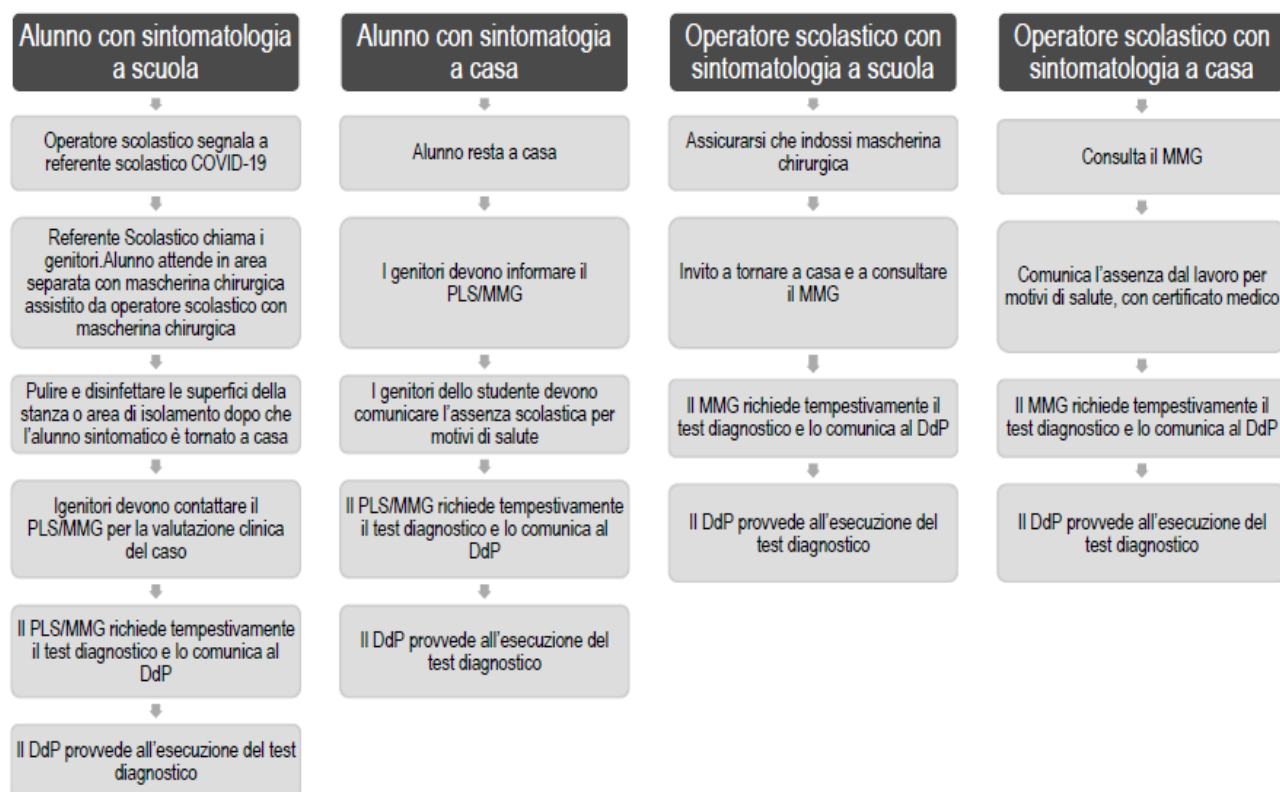
- il docente avvisa il referente scolastico per il Covid-19 il quale chiama i genitori dell'alunno (se questi è minorenni) tramite la segreteria scolastica;
- il minore viene portato in una stanza di isolamento in compagnia di un adulto entrambi con mascherina di protezione almeno chirurgica, se maggiorenne dovrà raggiungere immediatamente il proprio domicilio se in grado di farlo autonomamente altrimenti si procederà come per l'alunno minorenne;
- i genitori portano il ragazzo a casa e avvisano il medico e pediatra di famiglia;
- una volta a casa lo studente e attivato il medico di famiglia che se riterrà opportuno avvisa la ASL e viene effettuato il test ed eventualmente il tampone;
- se il tampone è positivo il referente scolastico fornisce alla ASL i nomi di alunni e docenti che sono stati a contatto con il sintomatico 48 ore prima dell'insorgere dei sintomi;
- La classe e i docenti saranno messi in quarantena per 14 giorni dal giorno dell'ultimo contatto con l'alunno. Le aule saranno sanificate;
- L'alunno risultato positivo al test potrà tornare in classe solo dopo la guarigione ovvero dopo due tamponi negativi a distanza di 24 ore.

Se c'è un elevato numero di assenze in una classe (almeno il 30-40%) il referente scolastico deve avvisare la ASL. Se un'intera classe viene posta in quarantena si attiva la didattica a distanza.

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	<h1>APPENDICE AL DVR</h1>	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

Si riporta di seguito lo schema riassuntivo nei casi di sintomatologia da COVID – 19 estratto dalle indicazioni della Regione Puglia per la ripartenza “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di sars-cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” - Rapporto IIS COVID 19 n. 58/2020 del 21/08/2020 (Allegato 1).

Allegato 1: Schema riassuntivo



5 Gestione delle attività educative per la scuola dell’infanzia (da 0 a 6 anni)

Nel documento che riguarda la ripresa dell’attività in presenza per i bambini di età inferiore ai 6 anni è esplicitato che non è previsto l’obbligo di mascherina per i bambini, mentre per il personale c’è l’obbligo di indossarla. "Per il personale, oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l’utilizzo di ulteriori dispositivi (guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) o mascherine con livello di protezione più elevato (FFP2 o FFP3) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini.

È opportuno strutturare gruppi/sezioni stabili organizzati in modo da essere identificabili, con l’individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, con lo scopo prioritario di semplificare l’adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l’impatto sull’intera comunità scolastica. L’organizzazione degli spazi prevede aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, **oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni**, evitando nei limiti del possibile l’introduzione a scuola di giocattoli o altro materiale portato da casa, e nell’eventualità fosse indispensabile, tale materiale dovrà essere opportunamente sanificato all’ingresso. In particolare, dovrà essere valorizzato l’uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere “riconvertiti” per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco.

Nel pre e post scuola si devono evitare le intersezioni di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi.

L’accoglienza e il ricongiungimento dovrà avvenire preferibilmente, nel cortile, e gli adulti dovranno rispettare tutte le regole previste, distanziamento e uso di mascherina.

Le stesse precauzioni vanno applicate per l’eventuale riposo pomeridiano e per la refezione.

Studio Tecnico di Progettazione
(Consulenza per la Sicurezza in Ambiente di Lavoro)
Architetto Massimiliano PALMISANO

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

6 Gestione della refezione – (Nota Regione Puglia prot. A00/1522751 del 14/08/2020)

Gestione locali mensa

- Garantire la distanza di sicurezza di almeno 1 metro ed areazione frequente dei locali;
- creare percorsi obbligati unidirezionali per garantire un flusso ordinato;
- la somministrazione dei pasti può avvenire nei locali refettorio o in altri spazi come le aule;
- al fine di evitare l'affollamento, è possibile prevedere 2 o più turni.

Misure straordinarie finalizzate a garantire il rispetto delle indicazioni nonché evitare il rischio di contagio: garantire idoneo microclima, garantire la distribuzione di distributori di gel/spray disinfettanti, evitare la condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri da parte di più bambini o ragazzi.

Norme igieniche e precauzioni nella somministrazione degli alimenti in classe

In caso di spazio insufficiente nei locali mensa, è possibile adottare soluzioni alternative (per es. aule didattiche) con le seguenti indicazioni:

- presenza nel menù, se gradita, di piatto unico;
- utilizzo di piatto multiscoperto;
- areazione dei locali prima e dopo la somministrazione dei pasti;
- sporzionamento da parte degli addetti, in aree attrezzate e nel rispetto delle norme igienico sanitarie;
- è opportuno l'uso di carrelli termici nei casi in cui l'area di sporzionamento sia distante dallo spazio mensa;
- i condimenti (sale, olio, aceto, formaggio) sono conservati nei locali mensa ed utilizzati dal personale addetto che provvederà ad effettuare il condimento se richiesto;
- la pulizia dei banchi deve essere effettuata con detergente neutro seguito dalla disinfezione;
- è opportuno l'uso di tovagliette monouso o lavabili e disinfettabili.

Pulizia e disinfezione

Gli operatori delle mense scolastiche, devono assicurare il rispetto di buone norme igienico-sanitarie ed assicurare la pulizia e disinfezione come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani HACCP.

Precauzioni igieniche personali

Tutti gli operatori del settore alimentare devono garantire il rispetto delle misure igieniche previste nel piano di autocontrollo, in particolare il lavaggio frequente e adeguato delle mani con il sapone.

Gli operatori del settore, possono usare guanti adatti al contatto con alimenti. L'utilizzo di tali guanti, non sostituisce il corretto lavaggio delle mani. I guanti devono essere cambiati frequentemente e dopo aver svolto attività non legate agli alimenti.

Le mascherine devono essere utilizzate negli ambienti destinati alla manipolazione di alimenti, in fase di distribuzione e somministrazione degli alimenti in quanto costituiscono un adeguato strumento di prevenzione.

Misure restrittive per l'ingresso di personale esterno nei locali mensa

L'accesso ai locali di consumo del pasto è consentito solo al personale preposto.

È sospesa ogni attività dei componenti della Commissione Mensa che comporta l'accesso ai locali mensa.

Formazione

In fase epidemica, l'adesione scrupolosa alle buone pratiche igieniche deve essere rafforzata anche con attività di formazione/training per ridurre il rischio di contaminazione. Con il Regolamento Regionale n° 5 del 15/05/2008 "Organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale alimentarista" ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n° 22 del 24/07/2007, sono state definite le modalità per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento in materia di igiene degli alimenti per gli OSA. Quanto alla formazione per gli operatori del settore che producono, trasformano e distribuiscono alimenti bevande per soggetti allergici, si fa riferimento alla D.G.R. n° 2277 del 21/12/2017.

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

7 Ricerca e Gestione dei contatti (*contact tracing*)

Circolare Ministero della Salute del 31 gennaio 2021

Al fine di limitare la diffusione di nuove varianti, si riportano di seguito le indicazioni per implementare le attività di ricerca e gestione dei contatti dei casi COVID-19 sospetti per infezione da variante (ad esempio casi COVID-19 confermati con delezione del gene S riconducibili a variante VOC 202012/01, o qualsiasi caso confermato con link epidemiologico) e dei casi COVID-19 confermati, in cui il sequenziamento ha rilevato la presenza delle specifiche mutazioni che caratterizzano una determinata variante. Queste indicazioni, limitatamente ai casi sopra descritti, aggiornano e integrano quanto indicato nelle circolari n. 18584 del 29/05/2020 e 32850 del 12/10/2020.

- a. Dare priorità alla ricerca e alla gestione dei contatti di casi COVID-19 sospetti/confermati da variante e identificare tempestivamente sia i contatti ad alto rischio (contatti stretti) che quelli a basso rischio 5 di esposizione.
- b. Effettuare la ricerca **retrospettiva dei contatti**, vale a dire oltre le 48 ore e fino a 14 giorni prima dell'insorgenza dei sintomi del caso, o di esecuzione del tampone se il caso è asintomatico, al fine di identificare la possibile fonte di infezione ed estendere ulteriormente il *contact tracing* ai casi eventualmente individuati.
- c. Eseguire un **test molecolare ai contatti** (sia ad alto che a basso rischio) il prima possibile dopo l'identificazione e al 14° giorno di quarantena, al fine consentire un ulteriore rintraccio di contatti, considerando la maggiore trasmissibilità delle varianti.
- d. **Non interrompere la quarantena al decimo giorno.**
- e. Comunicare ai contatti l'importanza, nella **settimana successiva al termine della quarantena**, di osservare rigorosamente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi e contattare immediatamente il medico curante.
- f. Se un contatto di caso COVID 19 con infezione da variante sospetta/confermata risulta sintomatico al momento dell'identificazione o se sviluppa sintomi durante il *follow-up*, il contatto deve eseguire tempestivamente un test molecolare e devono iniziare immediatamente le attività di *contact tracing* anche prima della conferma del risultato.
- g. Comunicare ai contatti stretti ed ai loro conviventi l'importanza di un corretto svolgimento della quarantena sottolineando la maggiore trasmissibilità delle varianti e l'importanza di questa misura di sanità pubblica nel limitarne la diffusione, e per i conviventi, l'importanza di rispettare rigorosamente e costantemente le misure di distanziamento fisico, di indossare la mascherina e in caso di comparsa di sintomi isolarsi contattando immediatamente il medico curante.
- h. Comunicare ai contatti in attesa dell'esito del tampone, di informare tempestivamente, a loro volta, i loro contatti stretti e di raccomandare loro il rispetto rigoroso delle misure precauzionali (distanziamento fisico/utilizzo mascherine).

8 Sorveglianza sanitaria

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata:

- a) attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D. Lgs. 81/2008;
 - b) attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorzio più istituti scolastici;
 - c) attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.
- La scuola, sentito il medico competente, ha deciso di ottemperare alle specifiche delle circolari del ministero della salute.

ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

9 Formazione del personale

Il protocollo del ministero della salute ribadisce che sono sospesi tutti i corsi professionali e le attività formative sia presso soggetti terzi che a scuola (art. 103 legge n. 27/2020) fino al termine dello stato di emergenza, salvo i casi in cui le stesse possano essere svolte in sicurezza e mantenendo il dovuto distanziamento, e precisa che il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza dovuto all'emergenza da COVID-19, quindi per cause di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo che necessita di tale aggiornamento (ad esempio l'addetto al primo soccorso, ecc.).

I lavoratori, invece, che non hanno completato la formazione iniziale o di base, non possono essere adibiti alla mansione a cui la formazione obbligatoria si riferisce fino al completamento di tale percorso formativo svolto in sicurezza e/o nei casi previsti a distanza.

Si è provveduto a formare il personale, secondo le modalità previste, per la prevenzione del contagio da COVID 19.

Inoltre si sono formati i referenti scolastici per il COVID 19 e i loro sostituti con formazione a distanza sulla piattaforma EDUISS (<https://www.eduiss.it>) programmata dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con Istituto Superiore di Sanità.

10 Dispositivi di Protezione Individuali e collettivi specifici

Come previsto dalla vigente normativa, in ultimo dal DPCM 14 gennaio 2021 e dalla circolare del Ministero della Salute n. 3787 del 31 gennaio 2021, è obbligatorio all'interno degli ambienti scolastici e nei pressi delle strutture, come in tutti gli spazi aperti, l'utilizzo delle mascherine a protezione delle vie respiratorie, fatti salvi casi di soggetti con comprovate particolari patologie non compatibili con l'uso di mascherine per i quali si adotteranno misure straordinarie definite di volta in volta con il medico competente, pertanto nell'istituto, e nelle pertinenze, è obbligatorio utilizzare mascherine almeno del tipo chirurgico. Per il personale a rischio, soggetti fragili, personale a contatto con alunni e/o altri soggetti impossibilitati a utilizzare mascherine protettive, si utilizzeranno mascherine del tipo FFP 2 ed eventualmente altri Dispositivi di Protezione Individuale quali visiere e schermi protettivi, guanti monouso, grembiuli ecc. Per le operazioni di sanificazione straordinaria e altri casi eccezionali valutati di volta in volta si utilizzeranno tute monouso.

Sono stati installati negli uffici e nei front office Dispositivi di Protezione Collettiva quali barriere in plexiglass.

11 Procedure per chi viene a scuola con mezzo di trasporto pubblico o privato

- È consigliabile recarsi a scuola a piedi, in bicicletta o con mezzo di trasporto privato, evitando il contatto o la vicinanza con altre persone;
- È sconsigliato l'utilizzo del mezzo pubblico e qualora fosse necessario, stare almeno a due metri di distanza, sedendosi in modo sfalsato rispetto ad altre persone;
- Avere sempre e comunque indosso la mascherina e eventualmente i guanti di protezione;
- È consigliabile muoversi col proprio autoveicolo, singolarmente, senza la presenza di nessun'altra persona e qualora ci fosse, solo un'altra persona, con la dotazione di mascherine, posizionata sul sedile posteriore, sfalsata rispetto all'autista.
- Pulire e sanificare, giornalmente, il proprio mezzo qualora si siano trasportate altre persone.

12 Allegati

- Informativa da posizionare sugli accessi;
- Istruzioni sulla sanificazione delle mani;
- Istruzioni sul lavaggio mani;
- Cosa devo fare se ho i sintomi, se ho un familiare/ collega positivo, se ho ricevuto una notifica da immuni.

Ricordiamo, infine, che la corretta applicazione di queste misure costituisce una precisa responsabilità individuale e sociale; tutti sono pertanto chiamati ad applicare con rigore e responsabilità le indicazioni formulate, a protezione di sé stessi e della comunità. Si precisa che il presente documento potrà subire modifiche ed integrazioni in base all'evoluzione dell'epidemia e alle indicazioni del Ministero della Sanità, del Governo e degli altri organi preposti.

Allegato 1: informativa da posizionare sugli accessi

Misure di riduzione della diffusione del Coronavirus			
	<p>E' fatto divieto l'accesso all'azienda da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili.</p> <p>E' fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), rosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus.</p>		
Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:			
	Sintomi quali febbre (37,5), tosse, difficoltà respiratorie.		Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione.
E' vietato l'accesso in azienda ma è necessario rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico. Dovrà immediatamente chiamare il:			
<div style="background-color: #0070C0; color: white; padding: 10px; border-radius: 5px; display: inline-block;"> Numero di pubblica utilità 1500 </div>			
Fornendo tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.			
Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque:			
	Lavare frequentemente le mani. Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Pulire le superfici con soluzioni detergenti.		Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci. Non toccarsi occhi e bocca con le mani
	Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.		Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. Ogni qual colta sia possibile, scegliere riunioni a distanza.

Allegato 2: istruzioni sulla sanificazione delle mani



Come **frizionare** le mani con la soluzione alcolica?

**USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!**



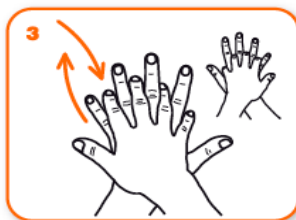
Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**



Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.



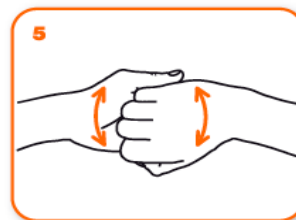
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita loro e viceversa



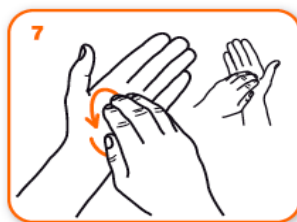
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



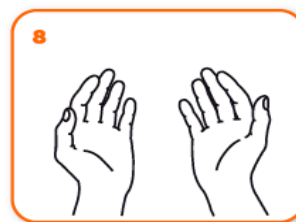
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Allegato 3: istruzioni sul lavaggio delle mani



Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



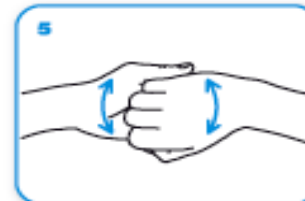
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



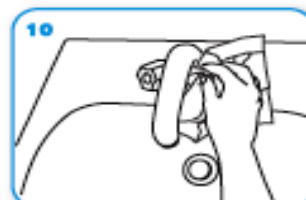
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso

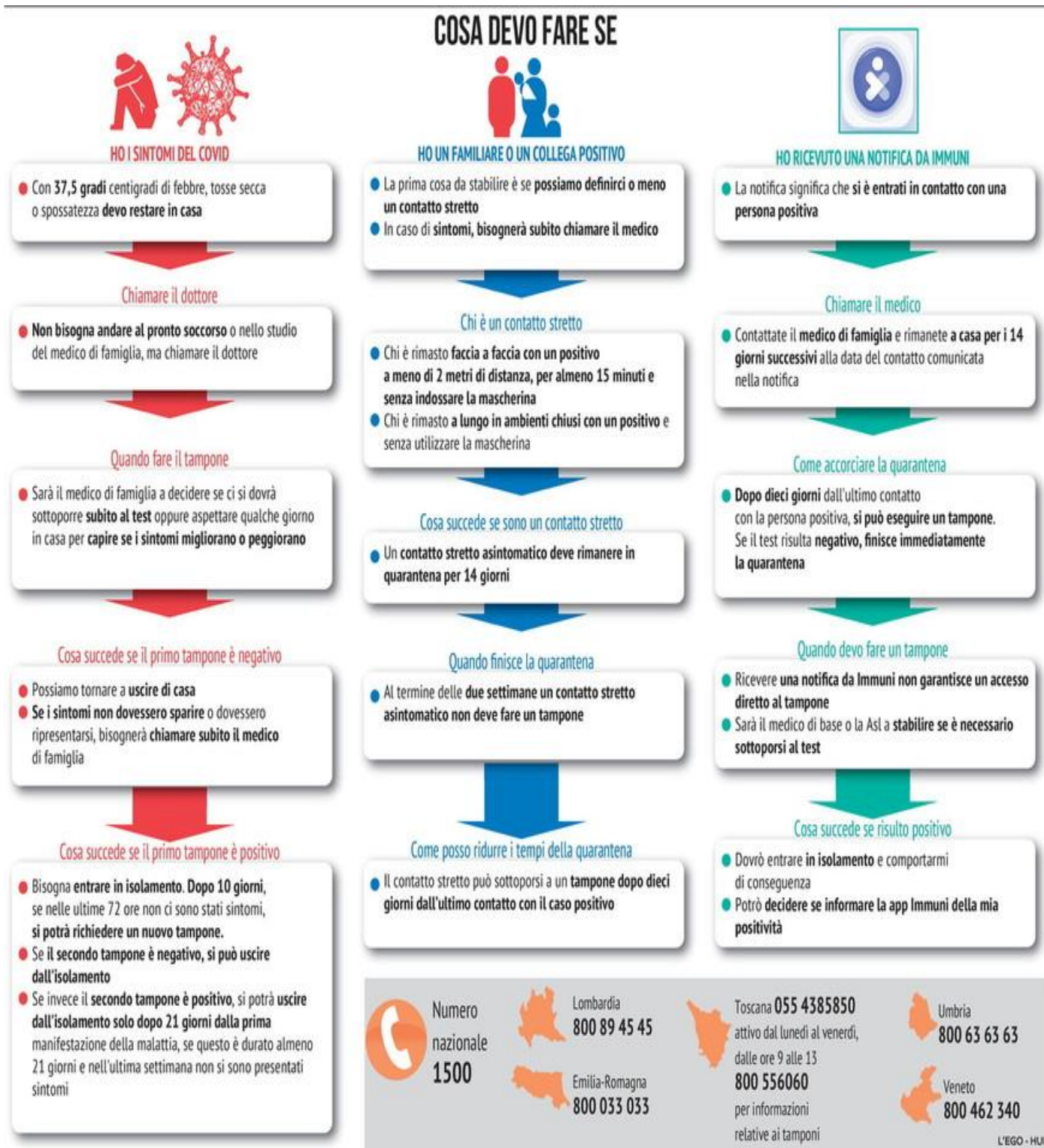


usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

Allegato 4: Cosa devo fare se ho i sintomi, se ho un familiare/ collega positivo, ho ricevuto una notifica da immuni



ISTITUTO COMPRENSIVO Via Pietro Nenni 71017 Torremaggiore (FG)	APPENDICE AL DVR	Revisione n. 1
		Data 11/02/2021
		TORREMAGGIORE (FG)

La presente procedura è stata redatta in accordo con il Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Dirigente Scolastico. Al fine della sua corretta attuazione, copia della stessa procedura è stata consegnata alle parti interessate le quali, con la firma posta nella casella che segue, formalizzano la presa di conoscenza della procedura stessa e provvedono ad attuare quanto previsto al suo interno.

Con la firma apposta nella seguente tabella, le persone indicate certificano di aver ricevuto copia della procedura e sufficienti informazioni inerenti la sua applicazione e si impegnano ad attuare quanto previsto all'interno della procedura stessa:

TITOLO	NOMINATIVO	FIRMA
DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Matteo SCARLATO	
RSPP	Arch. Massimiliano PALMISANO	
MEDICO COMPETENTE		
RLS	Sig.ra DI IANNI Sabrina	
REFERENTE COVID 19	Ins. Lucia PIENABARCA	
REFERENTE COVID 19	Ins. Angela IUSO	
REFERENTE COVID 19	Prof.ssa Assunta MANNA	
SOSTITUTO REFERENTE	Ins. Salvatore DE CANCELLIS	
SOSTITUTO REFERENTE	Ins. Ilde ALFONZO	
SOSTITUTO REFERENTE	Prof.ssa Beatrice ZITAROSA	